**L’ANQ pioniera delle misurazioni della qualità in ospedali e cliniche**

Negli ultimi cinque anni, l'ANQ ha svolto un'irrinunciabile opera pionieristica e anche in futuro continuerà a rivestire un ruolo centrale nel campo delle misurazioni della qualità in ospedali e cliniche. Ne sono convinti i relatori che si sono avvicendati in occasione dell'evento tenutosi il 23 settembre a Berna per l'anniversario dell'ANQ, al quale ha partecipato una sessantina di rappresentanti del settore ospedaliero e assicurativo, del Parlamento, dell'Amministrazione federale, della scienza, degli organi di informazione e di organizzazioni affini.

L’ANQ ha voluto cogliere l’occasione del suo quinto anniversario per fare il punto della situazione e stimolare la discussione sul tema della qualità tra i numerosi gruppi di interesse. Durante l’evento, Verena Nold Rebetez, Direttrice di santésuisse, Bernhard Wegmüller, Direttore di H+, Pascal Strupler, Direttore dell’Ufficio federale della sanità pubblica UFSP e Thomas Heiniger, Direttore della sanità del Cantone Zurigo, hanno parlato delle loro esperienze con le misurazioni della qualità dell’ANQ e delle prospettive future.

**Trasparenza è sinonimo di fiducia**

Nel suo intervento retrospettivo e prospettico, la Direttrice dell’ANQ Petra Busch ha illustrato i punti di forza dell’ANQ, palesati negli ultimi cinque anni con l’attuazione delle misurazioni nazionali della qualità nel settore ospedaliero e la pubblicazione trasparente dei risultati. Oggi, la quasi totalità degli ospedali e delle cliniche in Svizzera partecipa a questi rilevamenti, il che ha consentito di instaurare un sistema nazionale atto a un confronto a livello internazionale.

Verena Nold, Direttrice di santésuisse, ha sottolineato la grande importanza delle misurazioni dell’ANQ per gli assicuratori malattia, menzionando in particolare il fatto che, con la pubblicazione dei risultati specifici per ogni ospedale, i partner tariffali lanciano un segnale forte. Verena Nold ha inoltre elogiato l’ANQ anche per essere riuscita a introdurre misurazioni nazionali, capillari e unitarie, e a pubblicarne i risultati senza ricorrere al sostegno della Confederazione o di un centro per la qualità.

**Cercasi riconoscimento**

Bernhard Wegmüller, Direttore di H+, ha presentato l’utilità concreta dei risultati delle misurazioni per ospedali e cliniche. Molte misurazioni e pubblicazioni sono ormai affermate, i principali gruppi di interesse integrati. In futuro, si tratterà di incrementare l’utilità pratica e di rafforzare il riconoscimento del lavoro dell’ANQ da parte della Confederazione. “Dal punto di vista dell’organizzazione e dei compiti, oggi l’ANQ è l’alternativa migliore per rilevare in modo orientato alla prassi e duraturo la qualità negli ospedali e nelle cliniche, e per adottare i miglioramenti del caso”, ha concluso.

**Partner importante per Confederazione e Cantoni**

Pascal Strupler, Direttore dell’Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, ha illustrato la necessità di intervento, il mandato politico, nonché obiettivi, punti focali delle attività e compiti chiave in vista del previsto Centro per la qualità della Confederazione, sottolineando che una tale istituzione non è assolutamente intesa a prendere il posto di organizzazioni che si occupano del rilevamento di dati, come l’ANQ. Secondo Strupler, il futuro ruolo dell’ANQ resterà legato ai suoi attuali compiti di base e al sostegno dei fornitori di prestazioni a livello di interpretazione dei dati rilevati. Una collaborazione tra l’ANQ e il Centro per la qualità è auspicata nel quadro del perfezionamento degli indicatori di qualità e di un partenariato per programmi nazionali sulla qualità.

Per Thomas Heiniger, Direttore della sanità del Cantone Zurigo, oltre a creare un sistema di misurazione della qualità, l’ANQ ha svolto opera di convincimento, passando in pochi anni da una start-up guardata con diffidenza a un attore affermato del sistema sanitario svizzero. Heiniger si è poi appellato ai finanziatori affinché mettano a disposizione i mezzi necessari per perfezionare e ampliare il portafoglio di misurazioni dell’ANQ.